



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Quadro normativo di riferimento

Il Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett.p);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all' Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

Art. 1-Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. "Bozzaotra" di Massa Lubrense (NA).
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sovraelencati ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art.2-Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020 n. 22 convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3 stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2.Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown che in caso di quarantena e d'isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.

5. Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativa "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". E' articolato secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali per la Didattica digitale integrata ed esplicita la risposta dell'Istituto all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

Art.3-Analisi del fabbisogno

Il Piano recepisce i dati emersi dall'analisi del fabbisogno di contesto in merito a dotazioni di strumentazione digitale. Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli alunni meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione, effettuata in parte dal nostro Istituto con l'avvio della didattica a distanza nel mese di marzo 2020 e integrata con i dati delle rilevazioni condotte dall'INVALSI relative al livello di disagio degli apprendimenti, ha permesso la partecipazione ai Progetti PON/FESR "Smart Class" e PON/FSE "Supporti didattici" per dotare la scuola di *device* e supporti didattici di vario genere da concedere in comodato d'uso agli alunni in difficoltà, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Art.4-Obiettivi da perseguire

L'utilizzo della DDI consente di dare continuità e unitarietà all'azione educativo/didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli alunni.

1. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

2. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Art.5-Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO e relative funzionalità (Giornale di Classe, Valutazioni, Note disciplinari, Bacheca, etc.).

- La piattaforma WeSchool, fornita gratuitamente, permette di condividere materiali ed effettuare verifiche attraverso le sezioni Wall, Board, Test, etc.
 - La piattaforma Microsoft Teams, fornita gratuitamente, comprende un insieme di applicazioni quali videoconferenze, condivisione dello schermo e di file, lavoro collaborativo etc, particolarmente utili in ambito didattico.
2. L'Istituto si riserva di dotarsi di eventuali altre piattaforme. Inoltre, nell'ambito della DDI, ciascun docente può comunque utilizzare applicazioni web che consentano di migliorare l'efficacia didattica (Screencast-O-Matic, Book Creator, Kahoot etc.). Sia ai docenti che agli alunni è data la possibilità di utilizzare i materiali digitali a corredo dei libri di testo.
3. L'Animatore digitale ed il Team di innovazione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività di DDI della scuola. L'Animatore digitale curerà gli aspetti di formazione del personale docente e non docente e la gestione delle piattaforme e del registro elettronico.

Art.6-Modalità di svolgimento delle attività di DDI

La DDI può avvalersi di attività digitali realizzate in modalità sia sincrona che asincrona, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze personali e disciplinari.

1. Le attività sincrone implicano la presenza in contemporanea, in uno spazio virtuale, di alunni e docenti, che interagiscono grazie a piattaforme didattiche e servizi di videoconferenza. In particolare, sono da considerarsi tali:

-Le video-lezioni

-La realizzazione in diretta di elaborati digitali

-Lo svolgimento di test a tempo e di verifiche scritte e orali

2. Le attività asincrone non prevedono l'interazione in tempo reale tra alunni e docenti e si basano sulla consegna di compiti e di materiali didattici svolti in autonomia. Sono da considerarsi tali:

-L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-La visione di video, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante;

-La creazione di elaborati, digitali o non, individualmente o in gruppo.

3. Gli insegnanti predispongono degli ambienti di apprendimento sulla piattaforma in uso nell'Istituto, ai quali gli alunni accedono con credenziali fornite dalla scuola.

4. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di Classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Provvedono inoltre a segnare le assenze del giorno, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

5. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Giornale di classe l'attività assegnata, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 7-Orario settimanale delle lezioni in DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, la programmazione delle attività segue un quadro orario settimanale delle lezioni.

- Per la Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate assicurando 5 ore settimanali, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio per il tramite di rappresentante di intersezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con le insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, in particolare dei bambini di tre anni, è

preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, o quanto possa essere utile per interessare ed incuriosire i bambini.

- Per la Scuola Primaria: si assicurano 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (15 ore per le classi prime), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

È prevista una "pausa" di 20 minuti ogni 120 minuti di lezione per consentire il recupero psico-fisico di alunni e docenti.

- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado: si assicurano 24 unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. L'unità oraria s'intende costituita da 50 minuti per la didattica sincrona più 10 minuti di pausa, per consentire il recupero psico-fisico di alunni e docenti, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. Le ore fino a completamento dell'orario di servizio dei docenti saranno erogate in modalità asincrona e documentate sul registro elettronico.

3. La riduzione del monte ore di lezione è stabilita

- per motivi legati ai processi di apprendimento e ai tempi di attenzione degli alunni;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

Art. 8-Regolamento per la DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. "Bozzaotra" viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli alunni devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della Didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. Nel Patto educativo di corresponsabilità vengono inseriti i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica digitale integrata.

Art. 9-Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e, più in generale, dell'intero percorso formativo dell'alunno. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti nel registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di Didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi Piani educativi individualizzati e Piani didattici personalizzati.

Art. 10-Alunni con bisogni educativi speciali

In caso di ricorso alla didattica a distanza i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai Piani educativi individualizzati e ai Piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, per perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, mettono a punto materiale individualizzato o

personalizzato; curano inoltre l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, garantendo un efficace processo di inclusione.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la Didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

Art. 11-Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina il Dirigente scolastico specificherà le classi individuate, la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 attestato da certificazione sanitaria, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per gli alunni delle classi interessate.

Art. 12-Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13-Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività di informazione relativa alla proposta progettuale della Didattica digitale integrata. L'Istituto assicurerà tutte le comunicazioni alle famiglie attraverso il Registro Elettronico e il sito web istituzionale. La scuola si riserva di organizzare i colloqui individuali e le riunioni collegiali con i genitori in modalità telematica, se necessario e opportuno.

Art. 14-Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, integrato con gli impegni riguardanti la DDI.

Art. 15-Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, svolgerà attività di informazione mirata, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.